



# IL BOLLETTINO

R.C. ROMANO DI LOMBARDIA - DISTRETTO 2042 Gruppo Orobico 2  
Sede: Ristorante Palazzo Colleoni, via Molino, 2 - Cortenuova (BG) tel/fax: 0363 992572

ANNO ROTARIANO 2020-2021

Presidente: Iva Conti Schivardi

*"La cultura è reale solo se è condivisa"*

Ristorante Palazzo Colleoni - Cortenuova

## OGNI GIORNO E' NATALE



*"Distanti ma uniti nella gioia del Natale"*

Installazione artistica del "Il Romanino" (progetto di Mirko Rossi)

Piazza Roma, Romano di Lombardia

Vivere il Natale in un anno così infausto, poteva sembrare non facile, ma la magia del "giorno più bello dell'anno" permette di vincere ogni sfida, forse anche quella contro le incertezze che la pandemia ha portato con sé.

Noi rotariani non siamo esenti da paure e insicurezze, ma abbiamo una missione da compiere ed è fondamentale portarla avanti - anche nelle difficoltà - seguendo i precetti che la nostra Organizzazione tramanda da più di cento anni.

Per questo, in occasione delle festività, abbiamo deciso di costituire un Fondo di Solidarietà per contribuire al progetto "Un inverno meno freddo", promosso da Caritas Romano. Un'iniziativa attiva da più di 10 anni che sostiene numerose famiglie in difficoltà, contribuendo al pagamento di alcune utenze e all'affitto di casa.

### Soci presenti

Brandazza, Conti, Ferrari, Diego Finazzi, Giorgio Finazzi, Iride, Lamera, Lorenzi, Marchetti, Nozza, Rossi, Viola, Viscardi, Vocaskova.

Soci n. 35 di cui presenti n. 14 pari al 40%.

### Coniugli presenti:

Pio Schivardi, Vanna Finazzi, Marzia Finazzi, Claudia Lorenzi.

### Soci che hanno

#### Segnalato l'assenza:

Agosti, Bona, Brignoli, Epizoi, Fappani, Locati, Luosi, Nembrini, Piccinelli, Pisacane, Poletti, Torelli, Vescovi.

### Ospiti del Soci:

Tino Tedeschi ospite di Vocaskova.

### Ospiti del Club:

Maria Luisa Paganoni PHF e il socio onorario Mattia Bregant

Pianificazioni sempre in divenire, conviviali online e continue richieste di aiuto hanno caratterizzato il primo semestre di questo anno rotariano, che proprio a Natale compie il giro di boa, momento che - come sappiamo - è solitamente dedicato alle considerazioni sul passato e ai propositi sul futuro prossimo. Natale è rinascita, è apertura alla meraviglia; a Natale si riscopre la bellezza del volersi bene e del comune accordo ed è dunque il momento ideale per riflettere sull'importanza del ruolo che abbiamo come rotariani e su come desideriamo continuare ad esserlo.

Amicizia e senso della comunità sono i binari sui quali viaggiano i nostri progetti, valori imprescindibili che accompagnano il nostro agire e che fanno dell'opera rotariana molto più che una semplice attività di servizio.

Più andremo avanti perseguendo questi valori e più ci riconosceremo in una comunità fatta di persone che hanno accettato il compito di aiutare il prossimo con abnegazione e spirito di servizio.

Dopo tutto, al Rotary ogni giorno è Natale.

Auguri

Iva

## News dal club

Di seguito un breve resoconto delle attività dal nostro ultimo bollettino del 24 novembre scorso

Il 23 dicembre la Presidente Iva ha incontrato la referente della Caritas Chiara Longhi ed a nome di tutti i Soci ha consegnato il contributo di solidarietà del Club a favore dell'iniziativa "Un inverno meno freddo".

V. a pag. 7 lettera di ringraziamento



## PROSSIMI APPUNTAMENTI

**Martedì 19 gennaio**

ore 20,30 - Conviviale online in INTERCLUB con RC Città di Clusone "Non chiamatemi morbo"

Presentazione del libro scritto da Marco Guido Salvi, Presidente Nazionale Associazione Parkinsoniani e dalla giornalista dell'Eco di Bergamo Sabrina Penterani"

## SPAZIO SOCI

**COMPLEANNI**

Pio Schivardi il 2 gennaio

Valentina Ferrari e Fiorella Epizoi il 9 gennaio

Bruna Agosti e Tiziana Pisacane il 12 gennaio

Beatrice Piccinelli il 7 febbraio  
Maurizio Edossi il 27 febbraio

**Martedì 1 dicembre 2020 CONVIVIALE ON LINE**  
**In Interclub**  
**Organizzato da RC Isola Bergamasca Ponte San Pietro**  
**RC Sarnico Valle Cavallina, Dalmine Centenario, Città di Clusone,**  
**Terra di San Marco-Orio al Serio e Romano di Lombardia**

## **5G QUESTO SCONOSCIUTO**

**Relatore: Ing. Emiliano Mastromartino**



La sera del 1 dicembre il Rotary Club Isola Bergamasca ha ospitato un evento su una tematica innovativa e oggi particolarmente sentita: l'evoluzione delle reti mobili alla tecnologia 5G. L'evento, condiviso in Interclub con altri cinque RC del Gruppo Orobico 2, ha visto anche una loro significativa presenza fattiva.

La serata, durata all'incirca due ore, ha voluto dare, sicuramente in maniera non esaustiva e soprattutto volutamente non troppo tecnologica, una visione su questa nuova innovazione nell'ambiente delle telecomunicazioni. La presentazione fatta dal nostro socio ing. Giuseppe Brevi e dal suo collega in Nokia, l'ing. Emiliano Mastromartino, ha coperto un percorso articolato come segue.

1. L'evoluzione delle reti mobili a partire dagli anni 90, specificando le differenti capacità tra-smissive e soprattutto i servizi utilizzabili, fino ad arrivare all'attuale rete 5G: reti 5G oggi ancora in modalità sperimentale su alcune zone del territorio italiano, utilizzate dalla maggior parte degli operatori di telecomunicazioni più importanti, e che vedrà una copertura estesa a tutto il territorio nel 2021;

reti private per copertura di aree proprietarie (porti, aeroporti, ambienti industriali, ambienti commerciali etc.) come complemento o sostituzione di reti fisse sicuramente più invasive;

reti 5G che andranno a sostituire le grandi reti di pubblica sicurezza per attività di monitoraggio e controllo del territorio e per esigenze in caso di criticità ed emergenze.

2. Panorama sulle caratteristiche tecniche e potenzialità delle nuove reti mobili e relativi servizi erogabili:

reti voce dati e immagini ad altissima velocità trasmissiva (si arriva al giga e quindi equiparabili a reti fisse in fibra) e a bassissima latenza;

reti adatte per servizi fortemente interattivi che richiedono l'utilizzo in tempo reale di immagini e azioni derivanti;

reti adatte per la comunicazione machine-to-machine e per IoT (Internet of Things );

reti per servizi mission critical - esempi di impiego: controllo a distanza di veicoli senza personale (porti, aeroporti, miniere, magazzini logistica); attività di didattica in 3D, attività di assistenza remotizzata, etc.

3. Note sulle caratteristiche di emissione elettromagnetica e relativo basso impatto ambientale.

L'interesse suscitato dalla tematica nei partecipanti è stato confermato dalle numerose domande seguite all'esposizione tecnica.

**DAL BOLLETTINO DEL 7 dicembre RC ISOLA BERGAMASCA PONTE SAN PIETRO**

Collegati del nostro Club:

Bona, Conti, Crescini, Ferrari, Lorenzi, Nozza, Rossi, Signorelli, Vocaskova.

Soci n. 35 di cui presenti n. 9 pari al 25,71%.

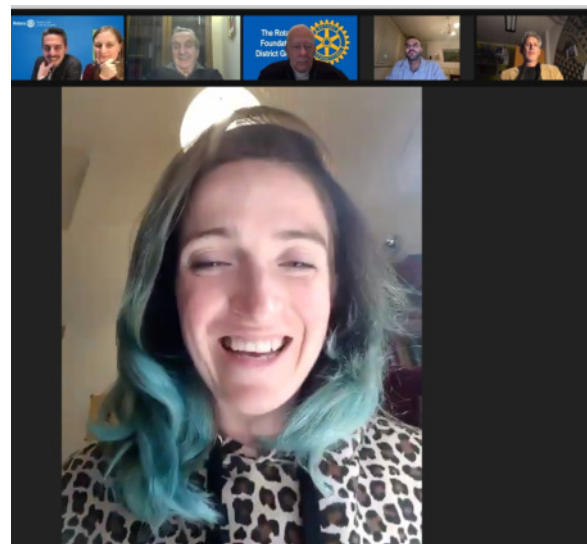
*Giovedì 10 dicembre 2020 CONVIVIALE ON LINE  
In Interclub*

*Organizzato da RC Città di Clusone*

*RC Sarnico Valle Cavallina, Dalmine Centenario, Isola Bergamasca Ponte San Pietro  
e Romano di Lombardia*

## **QUANDO LA DISABILITA' DIVENTA UNA RISORSA**

*Relatori: Anna Paola Salvetti e Daniele Cassoli*



**Testimonianza dell'atleta paralimpico Daniele Cassoli ed, a sorpresa, l'intervento della pluripremiata atleta paralimpica Martina Caironi**



**Collegati del nostro Club:**

**Bona, Conti, Crescini, Giorgi o Finazzi, Lamera, Lorenzi, Nozza, Pisacane, Rossi, Vocaskova e il socio onorario Mattia Bregant.**

**Soci n. 35 di cui presenti n. 10 pari al 28,57%.**

## NOTIZIE

**Mercoledì 16 dicembre alla Scuola d'Arte Fantoni, il Past President Mirko Rossi e l'insegnante professoressa Giovanna Sala hanno consegnato all'alunno Drissi Rayen (3° anno Grafico) il nuovo Gagliardetto del Rotary Club Romano di Lombardia da lui progettato e disegnato nell'ambito di un concorso di idee promosso quest'anno dal nostro Club.**



\*\*\*\*\*

**La prima foto del "Leone di San Marco" liberato dai sassi che lo opprimevano: la parte più scura era coperta da inerti. Aspettiamo che tolgano l'impalcatura e ci ...troveremo.**



## COMPONENTI DIRETTIVO 2020-2021



### Presidente

**Iva Conti Schivardi**  
333 3086805  
schivardirotary@gmail.com

### Vice Presidente

**Italo Poletti**  
i.poletti@ntc-service.com

### Segretaria generale

**Pier Giorgio Finazzi**  
329 8608648  
pg.finazzi@gmail.com

### Prefetto

**Federico Nozza**  
328 9848300  
nozing@tiscalinet.it

### Tesoriere

**Diego Lorenzi**  
392 0806291  
diego@lorenzigroup.com

### Past President

**Mirko Rossi**  
338 5249907  
info@mirkorossi.it

### Consiglieri

**Giorgio Bona**  
**Francesco Signorelli**  
**Tomaso Epizoi**  
**Fausto Negri**  
**Monia Vescovi**

### Presidenti di commissione

Pubblica Immagine:  
**Mirko Rossi**  
Servizi Comunitari e Giovani:  
**Diego Lorenzi**  
Amministrazione e Sviluppo:  
**Ramona Giobbi**  
Effettivo:  
**Giacomo Brignoli**  
Fondazione Rotary:  
**Diego Finazzi**  
Progetti:  
**Pino Piscane**

### Referente segr. Club

**Mattia Bregant**  
segreteria@rotaryromano.it

### Redazione de "Il Bollettino"

**Rita Lupi**  
rotary@lazzatigiuseppe.it

### Governatore Distretto 2042

**Laura Brianza**  
Rotary Club Saronno

### Presidente Internazionale

**Holger Knaack**  
Rotary Club Herzogtum  
Lauenburg-Mölln - DE

### Presidente Incoming

**Diego Lorenzi**  
392 0806291  
diego@lorenzigroup.com

### Rotary International:

[www.rotary.org](http://www.rotary.org)

### Rotary Italiano:

[www.rotary.it](http://www.rotary.it)

### Rotary Distretto 2042:

[www.rotary2042.it](http://www.rotary2042.it)

### Rotary Romano di Lombardia:

[www.rotaryromano.it](http://www.rotaryromano.it)  
**E-mail segreteria:**  
segreteria@rotaryromano.it



caritas

**Caritas Interparrocchiale**

Piazza Fiume, 7 - 24058 Romano di L. Dia

TEL. 0363/901953 – 3515093387

caritas.romano@gmail.com

Romano, 29 dicembre 2020

Gent.ma Presidente Prof.ssa **Iva Conti Schivardi** e  
membri tutti del **Rotary Club Romano di L. Dia**

I Volontari della Caritas Interparrocchiale,  
esprimono un vivo ringraziamento per il generoso sostegno accordato alla campagna di raccolta fondi  
*"Inverno meno freddo...per tutti"*.

Il Vostro contributo sarà un aiuto concreto per molti: per le famiglie e le persone sole o anziane che vivono una condizione di bisogno acuita dalla difficile situazione sanitaria causata dal Covid e dai rigori della stagione più fredda. Sono circa quaranta i nuclei famigliari che ogni anno riusciamo ad aiutare attraverso il pagamento di utenze e affitti, ma quest'anno grazie anche alla Vostra collaborazione, riusciremo a fare di più.

Vi chiediamo un ricordo nella preghiera perché siano sempre lo Spirito e l'Esempio Evangelico a guidare i nostri passi; noi assicuriamo di fare altrettanto: Vi portiamo nelle nostre preghiere e nell'incontro con chi bussa alla nostra porta ogni giorno.

*I Volontari della Caritas Interparrocchiale e  
Chiara Longhi, Coordinatrice.*

***Dietro ogni offerta c'è il volto di chi dona  
che si fa amico e fratello di chi è nel bisogno***

*Laura Brianza*  
*Governatore 2020-2021*

*Segreteria Distrettuale*  
Via Canova, 19/A  
20145 Milano

Telefono: +39 02 36580222

e-mail:  
governatore2021@rotary2042.it  
segreteria@rotary2042.it

sito web:

www.rotary2042.it  
Codice Fiscale: 97659930156

Presidenti, Segretari  
dei Rotary Club del Distretto 2042 RI

e p.c.  
Ai Signori

Past Governors  
Distretto 2042 RI  
DGE Edoardo Gerbelli  
DGN Davide Gallasso

Assistenti del Governatore  
Distretto 2042 RI

Presidenti di Commissione  
Distretto 2042 RI

RD Rotaract

*Loro indirizzi*

### ***Sesta lettera del Governatore***

Carissimi,

il mese di dicembre è dedicato alla prevenzione delle malattie e questo periodo che ci colora usando i toni cromatici del giallo fino a quelli caldi del rosso pare proprio modulato sulla prevenzione della terza ondata che tutti ci auguriamo non imperverci dopo le feste di Natale.

Stiamo alzando le difese e ci stiamo preparando a una eventuale lotta, armando il Call Center che già in primavera molto aveva fatto per la popolazione lombarda e stiamo cercando di far sì che non siamo colti impreparati.

Dobbiamo da qui partire per tenere a mente che la prevenzione è un'attitudine mentale, non una necessità contingente. Abbiamo il dovere di insegnare ai giovani (ma spesso anche a noi stessi) che prendersi cura del proprio corpo e della propria mente è il solo modo che si ha a disposizione per una aspettativa di vita sana e longeva. E dobbiamo essere noi i primi a farlo con comportamenti virtuosi.

La regole delle 4D che i ragazzi dello scambio giovani ben conoscono, in cui sono inseriti "no drink" e "no drug", altro non sono che un minuscolo esempio di quel che il Rotary rammenta a tutti coloro che partecipano ai programmi.

I laboratori che da anni operano per End Polio, sono il mezzo più efficace che abbiamo per portare a termine ricerca anche per tutte quelle malattie che non sono ancora conosciute o che richiedono studio per poter essere debellate.

A livello italiano, i Distretti stanno mettendo in campo una campagna per la Prevenzione Andrologica nei giovani e la lettera che trovate in calce a questa mia è quanto abbiamo scritto.



Riflettiamo sulla prevenzione, cerchiamo di attuarla, anche questo è cultura e attenzione verso gli altri.

Un caro saluto

Laura

Laura Brianza  
Governatore a.r. 2020-2021



#### LA PREVENZIONE ANDROLOGICA NEI GIOVANI

In Italia la prevenzione andrologica è pressoché inesistente. Per ogni uomo che fa prevenzione esistono già trenta donne che lo fanno in maniera concreta ed assidua.

Eppure i temi della sessualità, della fertilità, degli stili di vita e della prevenzione attraversano tutte le stagioni della vita di un uomo. La prevenzione risulta la migliore arma contro molte patologie incluse quelle tumorali. Tuttavia, i dati che emergono da numerose ricerche italiane, in tema di prevenzione al maschile, lasciano non poche perplessità. Si stima che otto italiani su dieci non siano mai andati dall'urologo-andrologo, alcuni ne ignorano addirittura l'esistenza o il ruolo. I maschi italiani si trascurano, circa il 40% dei giovani convivono con disturbi urologici senza saperlo, lasciandosi andare a stili di vita poco salutari e sfuggendo ai controlli di routine con il medico. L'esigenza di occuparsi di prevenzione nel campo della salute maschile nasce dalla constatazione di come l'andrologo si trovi spesso ad intervenire su situazioni patologiche compromesse da diagnosi tardive e da un mancato intervento educativo e preventivo. È evidente come non vi siano sufficiente sensibilità e informazione sulle patologie andrologiche e come non si sappia ancora abbastanza sui rischi legati a cattive abitudini ed esposizioni a fattori di rischio noti (fumo di sigarette, abuso di sostanze anabolizzanti, droghe, malattie sessualmente trasmesse) e meno noti (rischio ambientale).

A questo limite è necessario contrapporre ogni sforzo. I dati della Letteratura Internazionale evidenziano che il 30-40% dei giovani maschi di età compresa tra i 14 e 19 anni presentano una patologia andrologica. Questi dati vengono confermati con l'osservazione che alla visita di leva il 45% dei giovani presentava una o più patologie andrologiche che potevano in varia misura interferire negativamente con una normale attività sessuale e riproduttiva.

Le patologie andrologiche di più frequente riscontro sono il varicocele, l'idrocele, l'ipospadia, il tumore del testicolo, la fimosi, il frenulo breve. La Letteratura segnala anche un preoccupante incremento dei casi di criptorchidismo (causa del tumore del testicolo) verosimilmente legato all'introduzione di estrogeni con la dieta. Si tratta di patologie che in alcuni casi possono interferire sulla fertilità, ma che spesso sono facilmente curabili e correggibili. Con l'inizio dell'attività sessuale possono inoltre manifestarsi patologie infiammatorie-infettive con ripercussioni negative sulla fertilità: una malattia sessuale non trattata oggi potrebbe voler dire nessun figlio domani.

Deve far riflettere l'osservazione che 6 giovani su 10 non conoscono l'esistenza delle malattie sessualmente trasmesse, mentre è noto che vorrebbero essere informati.

Vi sono infine problematiche legate ad anomalie anatomiche (fimosi, frenulo breve, incurvamento penieno congenito) che a volte hanno un pesante impatto psicologico-emotivo sul giovane e se a questo si associa la limitata conoscenza di questo tipo di malattie e la scarsa propensione dei giovani a recarsi dall'andrologo, emerge chiaramente che l'abolizione della visita di leva (dal 1 gennaio 2005) ha posto un rilevante problema a livello di prevenzione e/o diagnosi precoce di questo tipo di



patologie. La visita di leva costituiva infatti un'arma formidabile ed efficace per un primo screening della popolazione maschile permettendo spesso di diagnosticare alcune patologie che oggi sfuggono alla diagnosi fino a quando non divengono manifeste per la loro gravità.

Diventa opportuno in questo scenario, instaurare un rapporto di fiducia con l'urologo già dall'adolescenza, per aiutare i ragazzi alle prese con lo sviluppo sessuale e insegnare loro le basi della prevenzione sessuale e riproduttiva. La presenza di buoni servizi sanitari in un paese è un elemento fondamentale per garantire uno stato di salute adeguato alla popolazione e un elevato livello di benessere sociale. Le attuali condizioni della finanza pubblica e il progressivo invecchiamento della popolazione, con l'aumento delle patologie croniche e dei tassi di obesità (soprattutto tra i minori) non permetteranno in futuro di poter disporre di molti servizi oggi offerti.

Comincia così ad emergere il concetto di sostenibilità del S.S.N. La soluzione si basa su prevenzione+innovazione. In Italia oggi l'8,9% del PIL è destinato alla sanità, di questi fondi vanno in prevenzione solo il 4,2% pari a quasi 5 miliardi di euro (sebbene sia stato stabilito di destinare almeno il 5%). Se si aumentassero questi fondi anche del solo 1% potrebbe generarsi una diminuzione della spesa totale di circa il 3%.

La necessità di fare prevenzione in campo andrologico ha pertanto ragioni di tipo sociale, scientifico ed economico.

**SOCIALE:** la gravità, in termini di salute fisica e mentale per il singolo individuo e di impatto epidemiologico per la collettività, delle patologie andrologiche imputabili a un mancato intervento preventivo, è tale da rendere non procrastinabile un impegno delle Istituzioni e della Comunità Scientifica.

**SCIENTIFICO:** solo realizzando studi prospettici longitudinali su popolazioni ampie e controllate sarà possibile individuare le strade attraverso le quali la prevenzione andrologica sia effettivamente praticabile.

**ETICO:** non si può continuare a prescrivere diagnostica e terapie farmacologiche per cercare di rimediare a danni in parte prevedibili e prevenibili con l'informazione e con screening efficaci.

**ECONOMICO:** il risparmio in termini economici sarebbe evidente se si considera anche solo il costo dei farmaci o delle metodiche di PMA o le giornate di lavoro perse per accertamenti.

#### SCOPI E OBIETTIVI DEL PROGETTO

Scopo del presente progetto è quello di istituzionalizzare in modo definitivo-continuativo un programma di prevenzione e diagnosi precoce di malattie a carico della sfera riproduttiva che si rivolga a giovani adulti maggiorenni dell'ultimo anno delle scuole medie superiori nella quale l'incidenza di problemi andrologici si aggira sul 30-40% e nella quale, tuttavia, si possono mettere in atto quegli atteggiamenti diagnostico-terapeutici che potrebbero evitare a futura compromissione della capacità generandi.

Mediante una serie articolata di incontri a carattere scientifico-divulgativo sarà illustrata ai giovani la figura dell'andrologo quale professionista di riferimento della salute sessuale maschile (così come il ginecologo lo è per la donna).

Si approfondirà l'importanza di corretti stili di vita, della prevenzione e dell'effetto negativo delle sostanze anabolizzanti steroidee e delle droghe sulla fertilità e sulla sessualità.

Si tratterà delle principali e sempre più diffuse patologie a trasmissione sessuale correlate alla sterilità. Si insegnerà la tecnica dell'autopalpazione del testicolo per la



diagnosi precoce del tumore del testicolo (così come le donne fanno per il tumore del seno).

Così come è stata inserita la vaccinazione HPV nel calendario vaccinale femminile, allo stesso modo si dovrebbero invitare istituzionalmente gli adolescenti di genere maschile ad effettuare una prima visita andrologica presso le scuole o presso appositi ambulatori messi a disposizione della ASL, il tutto nella singola autonomia degli Enti Locali.

#### IL PROGETTO SI ARTICOLERÀ IN TRE FASI: PREPARAZIONE, ESECUZIONE, ELABORAZIONE

##### FASE DI PREPARAZIONE

Contattare gli Uffici Scolastici Regionali e creare un contatto con i Dirigenti degli Istituti Superiori e spiegare il progetto agli Insegnanti responsabili della salute.

Contattare i Direttori Generali delle ASL e illustrare il progetto ai Responsabili della medicina del territorio che, a loro volta, avvisino i medici di medicina generale.

Fornire adeguata informazione mediante televisione e stampa

Convocare opportuna conferenza stampa congiunta dei responsabili scolastici e sanitari

##### FASE ESECUTIVA

Effettuare incontri informativi preliminari con gli studenti all'interno delle scuole per illustrare il Progetto d'accordo con i Dirigenti degli Istituti.

Verranno distribuite brochure sull'argomento.

Gli studenti potranno in tale sede prenotare la visita oppure verrà rilasciata una e-mail a cui inviare la prenotazione in seconda battuta.

Visita medica che potrà essere eseguita in idoneo ambiente all'interno dell'Istituto oppure in ambiente ospedaliero o clinico a seconda delle varie realtà locali.

In tale occasione verrà rilasciata una breve relazione da consegnare al proprio medico di famiglia che provvederà poi a far eseguire eventuali accertamenti.

##### FASE DI ELABORAZIONE

I dati raccolti in forma anonima per salvaguardare la privacy degli studenti verranno utilizzati a scopo scientifico e divulgativo.

##### PROPOSTE OPERATIVE

###### RUOLO DEL MINISTERO DELLA SALUTE E DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

Tali Ministeri dovranno coordinarsi e, per le loro rispettive competenze, inoltrare comunicazioni-circolari divulgative del progetto rispettivamente alle ASL e agli Uffici Scolastici Regionali in modo tale che i Dirigenti vengano messi in condizione di attivare il progetto nazionale a livello di spazi e risorse umane a disposizione sui rispettivi Territori di competenza.

###### RUOLO DEL ROTARY

Il Rotary si fa promotore dell'iniziativa, mette a disposizione soci medici volontari per la formazione presso le scuole e contribuirà anche all'effettuazione di parte delle visite nelle stesse mediante coordinamento con le strutture sanitarie territoriali.

